



## **Sgombero di rifugiati a Roma: risposta inadeguata a problemi complessi**

Il Centro Astalli ha seguito con preoccupazione da alcuni giorni **lo sgombero di centinaia di rifugiati eritrei** dal palazzo occupato di via Curtatone, a Roma, tra cui famiglie con bambini, anziani, disabili. L'occupazione di Curtatone è sotto gli occhi di tutti da anni ed è solo uno degli insediamenti informali in cui gruppi numerosi di titolari di protezione internazionale vivono in città, in condizione di grave marginalità sociale e disagio.

“Uno sgombero effettuato in regime di emergenza, senza alcun lavoro sociale previo e senza soluzioni commisurate ai bisogni effettivi delle persone **non può essere la risposta a un problema annoso e complesso** come la mancata integrazione di tanti rifugiati” commenta **p. Camillo Ripamonti** presidente Centro Astalli, e aggiunge: “Come era facilmente prevedibile, dopo giorni di tensione la situazione è degenerata e si è arrivati ad **usare la forza contro persone inermi ed esasperate**. Una sconfitta per tutti.

Affrontare progettualmente il tema dell'**integrazione dei rifugiati**, specialmente in una stagione in cui il sistema di accoglienza della Capitale è in forte contrazione, è una sfida difficile e onerosa, che non può tuttavia essere elusa con **illusorie soluzioni rapide ed emergenziali**.

Particolarmente infelice, peraltro, la scelta di intervenire proprio all'indomani dell'attentato di Barcellona: alcuni hanno potuto leggerci una **correlazione assolutamente impropria tra rifugiati e terrorismo**”.

Il Centro Astalli chiede a istituzioni nazionali e locali di **affrontare e prevenire la marginalità sociale con interventi strutturali a lungo termine**, che tengano conto della particolare vulnerabilità dei rifugiati e di evitare, in ogni caso, interventi che **offendono la dignità delle persone** e comportano **violazioni dei loro diritti**, in particolare quelli dei bambini.

Ufficio stampa Centro Astalli - 06 69925099 - [astalli@jrs.net](mailto:astalli@jrs.net)